



COMUNICATO STAMPA

PENA DI MORTE – FIDU: NEL GIORNO DI MOBILITAZIONE CONTRO LA PENA CAPITALE, I PAESI ABOLIZIONISTI S’IMPEGNINO A MOLTIPLICARE GLI SFORZI PER LA LIBERAZIONE DI AHMADREZA DJALALI

Roma, 29 novembre 2017 – Domani 30 novembre si svolgerà una straordinaria mobilitazione internazionale in occasione della Giornata Mondiale delle *Città per la Vita / Città contro la Pena di Morte*. Sin dal 2002, molte sono le città che, nel giorno dell’anniversario della prima abolizione della pena capitale nel mondo, decretata dal Gran Ducato di Toscana nel 1786, illuminano un luogo simbolo per lanciare un messaggio e ribadire il loro impegno abolizionista.

La *Federazione Italiana Diritti Umani – Comitato Italiano Helsinki* aderisce all’iniziativa promossa dalla Comunità di Sant’Egidio, che anche quest’anno vede come protagonista il Colosseo, affinché questo gesto simbolico (che si terrà in contemporanea in 2.163 città del mondo) possa ricordare le ragioni che hanno portato all’abolizione della pena di morte e le quasi 20.000 persone che sono ad oggi rinchiusi nel braccio della morte e per cui questa punizione crudele e disumana è ancora realtà. La FIDU ricorda, in particolare, il caso del medico ricercatore iraniano presso l’Università di Novara, Ahmadreza Djalali, detenuto ingiustamente da oltre un anno nel carcere di Evin e condannato a morte con l’accusa infondata di spionaggio, chiedendo che si moltiplichino gli sforzi dei Paesi abolizionisti affinché venga liberato e possa tornare alla sua famiglia e alla comunità scientifica internazionale.